

La L. 257/1992 prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano adottino il Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica (Piano regionale amianto) ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto e la L.R. 30/2008 precisa che, ai fini dell'approvazione, il Piano debba essere presentato dalla Giunta regionale al Consiglio regionale.

Il primo Piano regionale amianto della Regione Piemonte è stato adottato con D.G.R. n. 51-2180 del 5 febbraio 2001. Con D.G.R. n. 6-13149 del 1 febbraio 2010 è stato poi presentato al Consiglio regionale l'aggiornamento del Piano, che non è stato tuttavia oggetto di esame ed approvazione.

Recentemente, la revisione e l'aggiornamento del Piano regionale amianto sono state curate dal Comitato di Direzione istituito con D.G.R. n. 64-3574 del 19 marzo 2012, con la quale è stato approvato il modello organizzativo del sistema per la gestione delle problematiche sanitarie, ambientali e di ricerca inerenti l'amianto e con la quale è stato definito un nuovo modello organizzativo del "Centro regionale per la ricerca, sorveglianza e prevenzione dei rischi da amianto" costituito con D.G.R. n. 80-6707 del 3 agosto 2007.

Al Comitato di Direzione - composto dai rappresentanti delle Direzioni regionali Sanità ed Ambiente, Governo e Tutela del Territorio e dai responsabili del Centro Sanitario Amianto e del Centro Ambientale Amianto - sono assegnati compiti di coordinamento e funzioni strategiche, programmatiche e di governo.

Il Comitato di Direzione con nota prot. n. 10076/A14060 del 20 maggio 2015 ha comunicato la conclusione della proposta di Piano regionale amianto per gli anni 2015-2019, trasmettendone copia agli Assessori all'Ambiente ed alla Sanità.

La proposta di Piano è stata sviluppata tenendo conto delle indicazioni del Comitato Strategico di cui alla D.G.R. n. 64-3574 del 19 marzo 2012, composto dagli assessori regionali alla Sanità ed all'Ambiente, dal Sindaco di Casale Monferrato, dal Presidente del Comitato dei Sindaci del distretto di Casale Monferrato, dal Direttore Generale ASL, dal Direttore Generale di Arpa Piemonte, da rappresentanti dei sindacati, dell'Unione Province Piemontesi, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani del Piemonte, dell'Associazione familiari Vittime Amianto di Casale Monferrato, del Comitato Vertenza Amianto, dell'Associazione Rischio Amianto e Sostanze Inquinanti per la Salute di Mondovì, dell'Associazione Italiana Esposti Amianto Piemonte.

Come previsto dalla L.R. 30/2008 il Piano affronta le tematiche di natura ambientale e sanitaria relative all'amianto e definisce azioni, strumenti e risorse per il conseguimento degli obiettivi che definisce.

Le strategie operative delineate dal Piano per l'arco temporale 2015-2019 prevedono la messa in campo delle azioni finalizzate al raggiungimento, entro l'anno 2025, dell'obiettivo della rimozione della quasi totalità dei manufatti contenenti amianto presenti sul territorio regionale.

Ciò premesso, è pertanto necessario che la Giunta Regionale, ai sensi del art. 7 della L.R. 30/2008, adotti e presenti il Piano ai fini della sua approvazione da parte del Consiglio Regionale.

Vista la L 257/1992;

Vista la L.R. 30/2008;

vista la D.G.R. n. 64-3574 del 19 marzo 2012;

la Giunta regionale, unanime, con voto espresso nei modi di legge

D E L I B E R A

di adottare il Piano regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto ("Piano regionale amianto") per gli anni 2015-2019, allegato alla presente deliberazione unitamente alla relazione economico-finanziaria che stima il fabbisogno di risorse per l'attuazione del Piano stesso;

di proporre il Piano regionale amianto al Consiglio regionale, ai fini dell'esame ed approvazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi degli articoli 39 e 40 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.